



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero **19** del **20/03/2024**

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NEL SUO ALLEGATO C "DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO" - INTEGRAZIONE CON LA TABELLA D - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI E AL PERSONALE ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA DEI CONCORSI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE

Il giorno **20 marzo 2024** alle ore **16:00** presso il Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Franca FILIPPINI	Sindaco	presente
Flavia CALZÀ	Vicesindaco	presente
Giancarlo BENAGLIA	Assessore	presente
Silvia BENAGLIA	Assessore	presente
Stefano BUGANÈ	Assessore	presente
Marco ZUFFI	Assessore	presente

Il Vicesegretario, **LAURA CIANCABILLA**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **FRANCA FILIPPINI**, assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 48 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165 del 2001, che fra i principi a cui si conformano le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, prevede quello secondo cui le Commissioni sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali;

Visto l'art. 35-bis del citato D.Lgs. n. 165/2001 relativo alla "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di Commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo al "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" come modificato dal D.P.R. 82 del 16 giugno 2023;

Visti in particolare l'art. 18 di suddetto Decreto che stabilisce che "*I compensi per i componenti interni ed esterni delle commissioni e delle sottocommissioni di concorso e per i comitati di vigilanza e le segreterie dei concorsi sono stabiliti con il provvedimento di cui all'articolo 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56. Tali compensi si applicano, nei limiti delle risorse disponibili, anche alle commissioni e sottocommissioni e ai comitati di vigilanza dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali*";

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, la quale:

- all'art. 3, comma 13, prevede "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. Le regioni e le province autonome, gli enti locali e gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire la disciplina dei compensi prevista dal presente comma. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti*";
- all'art. 3, comma 14, prevede che "*la disciplina di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di Presidente o di membro della Commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso ad un pubblico impiego*" escludendo, quindi, l'applicazione del principio di onnicomprensività di cui all'art. 24, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001, per il personale dirigente destinatario degli incarichi in argomento;

Richiamato il D.P.C.M. 23 marzo 1995 relativo alla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Richiamato inoltre il D.P.C.M. 24 aprile 2020 avente ad oggetto "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni", emanato in attuazione di quanto disposto dalla legge 19 giugno 2019, n. 56, art. 3 comma 13, in cui si rideterminano i summenzionati compensi per i componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego in considerazione della necessità di aggiornarli;

Dato atto che il citato D.P.C.M. 24.04.2020 all'art. 1, comma 5, stabilisce che gli Enti Locali, nell'esercizio della loro autonomia, possono recepire quanto previsto dallo stesso Decreto;

Rilevato che il comma 12, art. 3 del D.Lgs. 165/2001, lungi dall'escludere ogni compenso per gli incarichi di componenti delle commissioni di concorso, nel considerarli conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto, anche ove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella d'appartenenza (salva in tal caso l'autorizzazione), implicitamente li distingue dagli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, ossia dagli incarichi esterni di cui all'art. 53, commi 7 e s.m.i., dello stesso decreto, per i quali sono previste specifiche verifiche ai fini dell'autorizzazione;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27/02/2019 ss.mm.ii e in particolare la delibera di Giunta n. 88 del 22.09.2023 recante "Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – approvazione nuovo allegato C DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO e la n. 123 del 27.12.2023 di modifica all'allegato C DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO nella Tabella B;

Considerato in particolare l'art. 13 del summenzionato Regolamento che prevede al comma 10 che *"L'attività svolta dai componenti esterni si presume a titolo oneroso secondo la normativa vigente. Per componenti esterni si intendono i membri della Commissione che non siano dipendenti dell'Ente. L'Area Personale e Relazioni sindacali provvede a richiedere all'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., specifica autorizzazione all'incarico per i componenti esterni e a comunicare la liquidazione dei compensi"*;

Dare atto, che:

- come precisato dalla Corte dei Conti Lombardia, Sez. contr. Delib. 18.12.2019, n. 440, il recente "Decreto concretezza", non incide sulla disciplina della retribuitività dei compensi, ma sulle modalità di erogazione e gestione dei compensi stessi, in quanto gli incarichi di presidente, membro o segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego vanno gestiti in maniera differente da quelli disciplinati ex art. 53, D.Lgs. n. 165/2001, essendo i primi conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto;
- conseguentemente, un dipendente pubblico incaricato come presidente, membro o segretario di una commissione di concorso pubblico, sia che dipenda dalla medesima amministrazione che ha indetto il concorso, sia che dipenda da altra p.a., svolge l'incarico in ragione dell'ufficio ricoperto, pertanto se l'incarico è svolto presso l'amministrazione d'appartenenza, per lo stesso non spetta alcun compenso, qualunque sia la qualifica che possiede, dirigenziale o non dirigenziale;

Visto, altresì, l'art. 247, comma 10, del D.L. 34/2020, convertito con Legge 17.07.2020 n. 77, che ha modificato il sopra citato art. 3, comma 12, della Legge 56/2019;

Considerato opportuno, in relazione all'impegno richiesto alle Commissioni esaminatrici nei concorsi indetti da questo Ente, stabilire i compensi da corrispondere ai componenti delle stesse,

uniformandosi, seppur parzialmente e in ragione della scarsa complessità organizzativa afferente alle selezioni indette da questo Ente, alle determinazioni stabilite, in materia, a livello nazionale;

Vista la Legge 241/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di stabilire i compensi base da corrispondere ai componenti esterni delle Commissioni esaminatrici per l'assunzione di personale pubblico come segue:

- euro 80,00, oltre oneri di legge, per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente;
- euro 130,00 oltre oneri di legge, per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale inquadrato nell'Area degli Operatori e nell'Area degli Operatori Esperti;
- euro 250,00 oltre oneri di legge, per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori;
- euro 320,00 oltre oneri di legge, per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Ai membri aggiunti aggregati alle commissioni esaminatrici di concorsi è dovuto il compenso sopra previsto ridotto del 50%

2) Di prevedere che verrà inoltre corrisposto un compenso integrativo così determinato:

- € 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste dal capo III del D.P.R. 487/1994 relativo ad assunzioni mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;
- € 0,80 per ciascun candidato esaminato, a prescindere dall'Area del profilo messo a concorso.

Per le selezioni relative all'individuazione di profili ex art. 90 e 110 TUEL, date le modalità di svolgimento delle stesse, si applica esclusivamente il compenso base pari a quello dell'Area dei Funzionari e delle E.Q. ridotto del 50%.

Ai componenti esterni, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, dei comitati di vigilanza spetta un compenso di euro 50 per ogni giorno di presenza nelle aule dove si svolgono le prove.

3) Di modificare il "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" nel suo allegato C "Disciplina per l'accesso all'impiego" integrandolo con la seguente Tabella D - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI E AL PERSONALE ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA DEI CONCORSI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE:

	Selezioni per avviamen to degli iscritti nelle liste di collocam ento	Selezioni nell'Area degli Operatori e all'Area degli Operatori Esperti	Selezioni nell'Area degli Istruttori	Selezioni nell'Area dei Funziona ri e dell'Elev ata Qualifica zione	Selezioni ex art. 90 e 110 TUEL	Membri aggiunti	Comitato di vigilanza
COMPENSO BASE	80,00	130,00	250,00	320,00	160,00	Compens o ridotto del 50%	50,00 per giorno di presenza
COMPENSO INTEGRATIVO A CANDIDATO	0,50	0,80	0,80	0,80	0	Uguale	0

4) Di specificare che l'entrata in vigore del presente atto è immediata.

Con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.



MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NEL SUO ALLEGATO C "DISCIPLINA PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO" - INTEGRAZIONE CON LA TABELLA D - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI E AL PERSONALE ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA DEI CONCORSI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 24 DEL 19/03/2024**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 20/03/2024	IL RESPONSABILE DELL'AREA IV PERSONALE Paola Attolini

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 20/03/2024	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Franca Filippini

Il Vicesegretario
Laura Ciancabilla

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).